

Gruppo Tata

Il gruppo Tata è composto da oltre 100 società, operanti in sette diversi settori : comunicazione e informazione tecnologica, ingegneria, materiali, servizi, energia, prodotti di consumo e chimici. Il Gruppo ha sedi in più di 100 Paesi dei sei continenti e le sue società esportano prodotti e servizi in 150 Paesi.

Nel 2012-13 le entrate totali del Gruppo sono state di 96,79 miliardi di dollari, di cui il 62,7 per cento proviene dal commercio con l'estero. Il Gruppo impiega circa 540000 persone in tutto il mondo. Da 140 anni Tata gode in India della massima stima della popolazione, grazie ad una forte etica commerciale ed ai profondi valori umanitari.

Ogni società Tata è indipendente, dotata di un proprio consiglio di amministrazione e soci azionari cui rispondere direttamente. 32 sono le società quotate in borsa che, insieme, godono di una capitalizzazione di mercato combinato di circa 106,48 miliardi di USD (al 13 febbraio 2014) e di un azionariato base di 3,9 milioni. Le maggiori società del Gruppo sono: Tata Steel, Tata Motors, Tata Consultancy Services (TCS), Tata Power, Tata Chemicals, Tata Global Beverages, Tata Teleservices, Titan, Tata Communications and Indian Hotels.

Tata Steel è tra le dieci maggiori produttrici di acciaio, Tata Motors tra le cinque più grandi società mondiali nella produzione di veicoli commerciali. Tata Motors è tra i cinque massimi costruttori di veicoli commerciali al mondo e ha recentemente acquisito i marchi Jaguar e Land Rover. TCS è una società mondiale leader nel campo dei software con centri di distribuzione negli USA, Regno Unito, Ungheria, Brasile, Uruguay e Cina, oltre che in India. Tata Global Beverages è la seconda marca di tè al mondo. Tata Chemicals è il secondo maggiore produttore mondiale di polvere di carbonato di sodio e Tata Communications è uno dei più grandi gruppi di comunicazione.

Unitamente allo sviluppo internazionale cresce anche il riconoscimento mondiale del marchio stesso. Brand Finance, azienda di consulenza inglese, ha recentemente quotato il marchio Tata 18.16 miliardi di dollari, nel 2013 classificandola 39a su 500 marchi top mondiali. Businessweek pone Tata 17a tra le 50 "società più innovative".

Alla fondazione, avvenuta grazie a Jamsetji Tata nel 1868, la società era fortemente ispirata a principi nazionalistici. Molti furono i settori industriali di primaria importanza nei quali fu pioniera



in India : acciaio, energia, ricettività alberghiera e trasporto aereo. In tempi meno lontani, lo spirito avveniristico si è manifestato con aziende come la TCS, principale compagnia indiana di software, e con Tata Motors che, nel 1998, realizzò Tata Indica, prima vettura prodotta interamente in India, e, più recentemente, la low cost più economica del mondo, Tata Nano.

Da sempre, il Gruppo Tata devolve parte del fatturato ad attività sociali. Due terzi del capitale azionario di Tata Sons, azienda promotore del Gruppo, è gestito da una fondazione filantropica che ha creato enti nazionali in campo scientifico e tecnologico, ricerca medica, studi sociali e arti. La fondazione aiuta ed assiste anche alcune ONG nell'educazione, salute e nutrizione. Le società Tata si fanno anche parte attiva del benessere delle comunità site vicino ai propri insediamenti industriali.

Tutte le società si stanno avvalendo di nuove tecnologie e di soluzioni innovative per gestire i propri business sia in India che nel resto del mondo. Ne è un esempio la Tata Nano ed il supercomputer Eka (sviluppato da una delle aziende Tata) valutato essere, nel 2008, il quarto computer più veloce al mondo. Il Gruppo si propone di realizzare diversi business su scala mondiale in alcuni settori strategici. Radicato in India e fedele alle proprie tradizioni ed etiche, il Gruppo sta costruendo un business multinazionale che crescerà attraverso l'eccellenza e l'innovazione, bilanciando gli interessi dei suoi azionisti ed impiegati e della società in senso esteso.



Tata Motors

Tata Motors Limited è il maggior produttore automobilistico indiano, con ricavi pari a 34,7 miliardi di dollari per l'anno finanziario 2012-13. E' leader in tutti i segmenti dei veicoli commerciali e tra i primi nel segmento delle autovetture passeggeri, dove primeggia sia nelle compatte che nelle medie e plurifunzionali. La società è il quinto produttore mondiale di camion ed il quarto più grande produttore di autobus.

Tata Motors impiega più di 60.000 persone e tutte concordano nel "sentirsi stimolati ad anticipare e produrre veicoli sempre migliori che appassionino e donino ai nostri clienti le esperienze più emozionanti".

Dalla fondazione nel 1945 i prodotti Tata Motors sono presenti in tutta l'India: 8 milioni di autoveicoli Tata percorrono il Paese da quando il primo mezzo uscì dalla fabbrica nel 1954. La produzione indiana è distribuita nelle zone di Jamshedpur (Jharkhand), Pune (Maharashtra), Lucknow (Uttar Pradesh), Sanand (Gujarat), Pantnagar (Uttarakhand) e Dharwad (Karnataka) ; dalla alleanza strategica con Fiat nel 2005, è scaturita la joint venture industriale con il Gruppo Fiat Automobili a Ranjangaon (Maharashtra) per la produzione di vetture passeggeri sia Fiat che Tata che di propulsori Fiat. La rete distributiva in India è costituita da più di 6.600 centri tra punti vendita, assistenza e servizio ricambi tutto il mondo

Tata Motors, quotata alla Borsa di New York (settembre 2004), si è affermata come casa automobilistica di rilevanza internazionale. Attraverso succursali e associate, Tata Motors opera nel Regno Unito, Corea del Sud, Thailandia, Spagna, Sud Africa ed Indonesia. Tra queste c'è anche Jaguar Land Rover, acquistata nel 2008. Nel 2004, Tata Motors ha acquisito la Daewoo Commercial Vehicles Company, secondo maggiore produttore sud coreano di camion. La società venne rinominata Tata Daewoo Commercial Vehicles Company e, da allora, ha immesso molti nuovi prodotti sul mercato coreano oltre ad esportarli in svariati mercati internazionali. Oggi, due terzi dei veicoli commerciali pesanti esportati dalla Corea del Sud provengono da Tata Daewoo. Nel 2006, Tata Motors ha formato una joint venture 51:49 con la società Marcopolo basata in Brasile, leader mondiale per la produzione di telai e la fabbricazione e l'assemblaggio di autobus destinati al mercato indiano – lo stabilimento ha sede a Dharwad. Nel 2006, Tata Motors ha stipulato una joint venture con la thailandese Thonburi Automotive Assembly Plant Company per la produzione e la commercializzazione della gamma



pick up in Thailandia, iniziata nel 2008. Tata Motors (SA) (proprietaria) Ltd., la joint venture tra Tata Motors e Tata Africa Holding (Pty) Ltd. costituita nel 2011, dispone di un proprio impianto di assemblaggio a Rosslyn, a nord di Pretoria. Da kit di componenti parziali, l'impianto assembla veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti dalle 4 alle 50 tonnellate.

Tata Motors continua la propria espansione internazionale iniziata nel 1961. Le vetture commerciali e per passeggeri dell'azienda sono già commercializzate in diversi paesi d'Europa, Africa, Medio Oriente, Asia sud-orientale, Asia meridionale, Sud America, Russia e negli altri paesi della CSI. Ha, inoltre, accordi di assemblaggio in Bangladesh, Ucraina e Senegal.

La forte espansione della società negli ultimi 68 anni è il risultato di una profonda comprensione e di un'attenta analisi degli impulsi economici e delle esigenze dei consumatori oltre che dell'abilità di tradurli poi in prodotti appetibili grazie alla competenza del Centro di Ricerca e Sviluppo. Con oltre 4.500 ingegneri, scienziati e tecnici il Centro di Ricerca Tata - Engineering Research Centre - istituito nel 1966, ha consentito l'introduzione di tecnologie e prodotti sempre innovativi. Appositi Centri di Ricerca e Sviluppo operano in India a Pune, Jamshedpur, Lucknow, Dharwad ma anche nella Corea del Sud, in Spagna in Italia e nel Regno Unito.

Tata Motors ha lanciato, nel 1986, il primo veicolo commerciale leggero sviluppato totalmente in India. Nel 2005, ha creato un nuovo segmento nel mercato automobilistico locale, proponendo Tata Ace, primo mini-truck indiano. Nel 2009, Tata ha inaugurato una nuova era con la gamma di autocarri Prima e, nel 2012, con gli innovativi veicoli commerciali leggeri Ultra. Grazie alla loro potenza, velocità, capacità di carico ed economicità di esercizio, si presentano come punti di riferimento a livello globale per prestazioni a fronte di costi ridotti.

A Tata Motors va anche il merito di aver introdotto, nel 1991, il primo SUV e, nel 1998, Tata Indica, la prima autovettura prodotta interamente in India.

Nel gennaio del 2008, Tata Motors ha presentato la "Vettura del Popolo" Tata Nano. Come da programma, Tata Nano è stata introdotta in India nel marzo dell'anno successivo e, nel 2011, in

Nepal ed in Sri Lanka. Una vettura alla portata di milioni di famiglie, ad oggi ineguagliata nel panorama automobilistico mondiale.



Tata Motors focalizza la propria attenzione anche sulle tecnologie ecocompatibili in termini di basse emissioni nocive e di carburanti alternativi. Ha sviluppato veicoli elettrici ed ibridi sia per il trasporto privato che pubblico. Sta, inoltre, implementando diverse tecnologie ecocompatibili nei processi di produzione, ottimizzando così in modo significativo la gestione delle risorse.

Attraverso le proprie sussidiarie, Tata Motors è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni per l'intero comparto automobilistico, coprendo una moltitudine di aspetti, dalla produzione di equipaggiamenti, macchinari e componentistica ai servizi finanziari alle soluzioni per l'automazione.

Operando in quattro aree chiave - creazione e formazione lavoro, educazione, salute e ambiente - Tata Motors si impegna a migliorare la qualità sociale di vita. Queste iniziative riguardano più di un milione di indiani. Il supporto in termini di educazione e occupazione è rivolto soprattutto ai giovani ed alle donne e spazia dalle scuole agli istituti di educazione tecnica alle agevolazioni vigenti volte a generare reddito. Nell'ambito della salute, il nostro intervento riguarda sia la prevenzione che la cura. Lo scopo della protezione e del ripristino ambientale viene perseguito attraverso piantagioni forestali, la conservazione delle acque, la creazione di nuovi bacini idrici e, non ultimo, dotando i nostri veicoli di tecnologie idonee ad una costante tutela dell'ambiente.

Sulla base della sua ricca eredità, Tata Motors oggi sta disegnando il proprio brillante futuro.

